



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE DEI CONSOLI 16" XVIII Distretto - Cod. M.P.I. RMIC8G6005
SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO 25 – 00174 ROMA Tel. 06/7615987
sito web: www.icvialedeiconsoli.gov.it

SCUOLA PRIMARIA:

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio, 25 tel. 067615987 ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte, 3 tel. 067610734 GIACOMO PUCCINI Viale dei Consoli, 16 tel. 06 76961145

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

SUCCURSALE VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768004 SUCCURSALE VIA OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

Prot. n. 6326/B18

Roma, 17.11.2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

RITENUTO di dover ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel

Rapporto di Auto Valutazione 2015 (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti anni scolastici 13/14 e 14/15 restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale nonché dei trend triennali relativi agli anni 12/13-13/14-14/15;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi;

TENUTO CONTO della necessità di rendere progressivamente operativo il curricolo verticale;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo;

RITENUTO di dover garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica finalizzata al raggiungimento del successo formativo per tutti gli allievi

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- Pianificare un' OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (POFT) coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo Verticale, elaborato considerando le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al successo formativo di ciascun alunno attraverso:
 - il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo nella consapevolezza che la diversità e il pluralismo rappresentano una ricchezza e che su questo terreno possano esprimersi i valori del dialogo, dell'inclusione, della solidarietà, della rimozione dei pregiudizi
 - il potenziamento dell'inclusione scolastica e la cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio)
 - lo sviluppo della capacità di gestire le proprie ed altrui emozioni in modo da favorire lo sviluppo personale, il benessere e le relazioni sociali
 - l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
- Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze:
 - linguistiche sia in italiano sia nelle lingue straniere
 - matematico-logiche e scientifiche
 - digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
 - di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili verso l'ambiente (mobilità sostenibile, equilibrio dell'ecosistema, risparmio energetico) e verso se stessi (educazione alimentare e al sano stile di vita)
 - musicali, artistiche e di valorizzazione e rispetto del patrimonio culturale
- Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgono direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi

(di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ecc.), tenendo conto anche delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie

- Condividere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa tra i due ordini di scuola che prendano in considerazione le competenze acquisite in un'ottica di percorso verticale e di life-long learning
- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgono direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme
- Prevedere percorsi che rendano i passaggi fra i cicli di scuola maggiormente integrati ed evitino fenomeni di dispersione e disaffezione allo studio, prevedendo la programmazione comune delle competenze fra i docenti dei due ordini di scuola, nonché attività comuni nella classi "ponte"
- Potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri anche in relazione alle scelte future garantendo percorsi di orientamento che aiutino gli alunni a riflettere sulle proprie risorse e desideri, in relazione alle opportunità formative e professionali territoriali
- Prevedere un piano di formazione per il personale per arricchire i profili professionali ed implementare le competenze
- Favorire la partecipazione a reti territoriali e di scopo per ampliare l'orizzonte di opportunità formative e per incrementare ed ottimizzare le risorse
- Attivare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- Prevedere il coinvolgimento e la valorizzazione del personale ATA

Nell'elaborazione del POF triennale 2016-19, tenere presente che nella richiesta di acquisizione dell'Organico del potenziamento per il miglioramento dell'offerta formativa 2015/16, l'ordine di preferenza dei campi d'intervento individuato dal Collegio Docenti del 29 settembre 2015 in base alla Circolare MIUR del 21/09/2015 prot. 30549 e condiviso con i componenti del Consiglio di Istituto è il seguente:

1. POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA'
2. POTENZIAMENTO SCIENTIFICO
3. POTENZIAMENTO LINGUISTICO
4. POTENZIAMENTO LABORATORIALE
5. POTENZIAMENTO MOTORIO
6. POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

L'elaborazione del PTOF dovrà anche tenere conto:

- Delle risorse di organico
- Delle informazioni sul contesto sociale ed economico del territorio
- Del numero di alunni e delle classi
- Delle risorse economiche
- Della situazione strutturale
- Dell'organigramma e delle partnership
- Del RAV
- Del Piano di Miglioramento



IL DIRIGENTE

Rosanna Sapia

Rosanna Sapia